



PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)









La Valutazione Ambientale Strategica

Mario Zambrini (Ambiente Italia)

Udine, 29/10/2025

Perché la VAS





RIFERIMENTI NORMATIVI: La VAS è stata introdotta dalla *Direttiva 2001/42/CE recepita dalla Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" (Codice dell'Ambiente)*

FINALITÀ: garantire un elevato livello di **protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nei piani** assicurando la coerenza e il contributo allo sviluppo sostenibile

FV GREEN: La legge della Regione Friuli n. 4/2003 dispone, che La Regione e gli enti locali adeguano, **attraverso un processo di integrazione**, la pianificazione e la programmazione di settore in funzione del conseguimento degli **obiettivi fissati dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile**









Quali piani e programmi sono assoggettati a VAS





- 1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.
- 2. Fatto salvo quanto disposto (per piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi), viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:
- a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei **trasporti**, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del presente decreto;
- b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.











Procedura di VAS Fasi e documenti

1

 ✓ Predisposizione del documento illustrativo dei contenuti e degli obiettivi del PUMS del Comune di Udine e del Rapporto Preliminare (documento di scoping)

- 5
- ✓ Aggiornamento del PUMS e del Rapporto Ambientale in ragione dell'eventuale accoglimento delle osservazioni

Consultazione sui contenuti

Raccolta delle osservazioni

del rapporto preliminare

dagli enti competenti in

materia ambientale

✓ Dichiarazione di sintesi e approvazione del Piano







- ✓ Individuazione degli obiettivi specifici
- ✓ Individuazione delle azioni di piano e costruzione delle alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni necessarie per il relativo raggiungimento
- Proposta di PUMS del Comune di Udine



- Monitoraggio dell'attuazione degli Obiettivi e Azioni del piano
- Attuazione di eventuali interventi correttivi
- Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

4

- ✓ Valutazione della proposta di PUMS e della proposta di Rapporto ambientale
- Raccolta delle osservazioni dagli enti competenti in materia ambientale e dal pubblico interessato
- Parere motivato dell'Autorità competente











Procedura di VAS Fasi e documenti

DEPOSITO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO Redazione del rapporto ambientale, che costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione REDAZIONE





PREPARAZIONE

Predisposizione del Rapporto preliminare sui potenziali impatti (documento di scoping):definizione portata e livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale. Trasmissione del documento ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) AP TRASMETTE A AP E
RENDE PUBBLICA LA
PROPOSTA DI PUMS E IL
RAPPORTO AMBIENTALE

Valutazione del Rapporto preliminare Raccolta delle osservazioni dagli enti competenti in materia ambientale (Entro 30 giorni)

Valutazione della proposta di PUMS e della proposta di Rapporto ambientale

Raccolta delle osservazioni dagli enti competenti in materia ambientale e dal pubblico interessato (entro 45 giorni)

APPROVAZIONE

45 GG

Parere motivato predisposto dalla Autorità competente per la VAS d'intesa con la Autorità procedente

AGGIORNAMENTO DEL PUMS E DEL RAPPORTO AMBIENTALE

45 GG

VALUTAZIONE

L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma.

DECISIONE

ATTUAZIONE E GESTIONE

Monitoraggio dell'attuazione degli Obiettivi e Azioni del piano

Attuazione di eventuali interventi correttivi Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica







CONSULTAZIONE





Rapporto Preliminare

Documento metodologico

- 1. Ambito di influenza del Piano
- 2. Mappatura dei soggetti interessati (Autorità proponente e competente, Enti competenti in materia ambientale, Soggetti pubblici e privati)
- 3. Definizione degli obiettivi e delle strategie del Piano
- 4. Analisi preliminare del contesto ambientale, territoriale e socioeconomico
- 5. Analisi di coerenza esterna: individuazione dei piani e programmi a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale e comunale
- 6. Individuazione preliminare dei potenziali effetti ambientali e indicazione preliminare della modalità di valutazione

Rapporto Ambientale





Valutazione degli effetti del Piano

- Ambito di influenza del Piano
- 2. Consultazione e Partecipazione Sintesi del processo svolto e resoconto delle osservazioni presentate da parte di Enti, Soggetti pubblici e privati
- 3. Illustrazione degli obiettivi e delle azioni del Piano
- Analisi dettagliata del contesto ambientale, territoriale e socioeconomico con indicatori e cartografia tematica ai fini dell'analisi dei possibili impatti
- 5. Analisi di coerenza esterna:
 - a. obiettivi pertinenti dei piani e programmi a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale e comunale
 - b. Relazione tra gli obiettivi di piano e gli obiettivi ambientali dei piani/programmi sovraordinati
- 6. Analisi di coerenza interna
- 7. Analisi delle alternative (scenari) di Piano e valutazione della significatività degli impatti attraverso la scelta di idonei indicatori
- 8. Descrizione delle eventuali misure di mitigazione
- Illustrazione del sistema di monitoraggio del Piano e selezione degli indicatori











Rapporto Ambientale: temi e indicatori





EMISSIONI CLIMALTERANTI INQUINAMENTO ACUSTICO

SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE URBANO

Indicatori

Consumi trasporti Emissioni CO₂ eq

Indicatori

Popolazione esposta ai livelli acustici
Estensione aree pedonali, ZTL e zone 30
Estensione della rete degli itinerari ciclabili
Passeggeri trasportati dal TPL
Ripartizione modale tra i diversi sistemi di trasporto

Indicatori

Emissioni traffico PM10, PM2,5 e NOx
Percorrenze veicoli privati sulla rete
interna ai centri abitati
Estensione aree pedonali, ZTL e zone 30
Tasso di mortalità in incidenti sui
trasporti
Popolazione esposta ai livelli acustici
Ripartizione modale tra i diversi sistemi
di trasporto
Estensione di rete in stato di
congestione nell'ora di punta
Indice di congestione









